

Regolamento Scuola Secondaria di I° grado

La Scuola è una Comunità Educante che si impegna a forgiare le menti e i cuori dei suoi allievi e delle sue allieve, sulla base dell'esortazione del Fondatore dell'Istituto a cui Essa appartiene, il Beato Francesco Faà di Bruno. Coinvolge religiose, docenti, personale ATA, genitori e collaboratori, tutti invitati a condividere gli orientamenti e a mantenere uno stile di vita consono alla sua alta missione educativo-formativa sia nei comportamenti che nel linguaggio e nell'abbigliamento. In Essa vi è la libertà di espressione che deve accompagnarsi al rispetto delle convinzioni, della sensibilità, dei principi religiosi e morali di ciascuno. L'osservanza delle regole comuni facilita la vita scolastica e ne migliora la qualità, perché è manifestazione di rispetto degli altri, dell'ambiente e delle norme della convivenza civile.

ART. 1 Relazione scuola famiglia

La famiglia è riconosciuta come primo luogo di educazione dei figli e coopera nel progetto educativo della scuola. Gli insegnanti cureranno la comunicazione con le famiglie attraverso colloqui individuali.

ART. 2 Comunicazione scuola-famiglia

Ogni comunicazione della scuola verrà esposta nella bacheca della sezione, presso l'entrata della Scuola, fatta eccezione per informazioni riservate che verranno consegnate in busta chiusa all'alunna o all'alunno.

ART. 3 Orari

Lo svolgimento delle attività educative e didattiche è organizzato secondo sei frazioni temporali da cinquantacinque minuti con una ricreazione di venti tra le ore 10.45 fino alle 11.05.

Entrata:

l'entrata è fissata alle ore 07:55.

L'inizio dell'attività scolastica è fissato per le ore 8.00 con una tolleranza di cinque minuti entro i quali gli allievi e le allieve sono autorizzati a entrare senza giustificazione.

Uscita:

il termine dell'attività scolastica è fissato alle 13:50. Nessun allievo e nessun'allieva possono uscire dall'Istituto durante l'orario delle lezioni, compresi gli intervalli.

Gli allievi e le allieve, in attesa dei genitori al termine delle attività didattiche, possono uscire autonomamente in caso di delibera dei genitori. In caso contrario, l'Istituto prenderà in carico l'allievo o l'allieva, in attesa che le persone preposte li raggiungano.

Permessi:

i permessi di entrata e di uscita fuori orario devono essere richiesti sul diario nell'apposita sezione, **compilata in ogni campo dal genitore.**

Salvo casi eccezionali, sono autorizzati **solo nel cambio dell'ora** e vanno controfirmati dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche o da chi ne fa le veci.

Ritardi:

oltre il limite delle 08.05, l'entrata in classe è consentita fino alle 08.20.

Oltre il limite delle 08.20, l'entrata in classe è garantita per la seconda ora di lezione (08.55).

Nella fascia oraria delle ore 08.55 fino alle 10.45, sono eccezionalmente ammessi quegli ingressi legati a visite mediche, a gravi motivi di famiglia e a disfunzioni dei trasporti.

Oltre le 10.45, l'entrata in classe non è consentita.

Per le uscite anticipate pomeridiane bisogna recarsi in segreteria, compilare il modulo prestampato ed attendere l'arrivo del proprio figlio nell'atrio del piano terra.

ART. 4 Giustificazioni per i ritardi, per le assenze

Giustificazioni per ritardi:

Ogni ritardo, a partire dal superamento del limite delle 08.05, deve essere giustificato sul diario nell'apposita sezione, **compilata in ogni campo dal genitore**. La giustificazione del ritardo deve essere controfirmata dal coordinatore delle attività educative e didattiche o da chi ne fa le veci. Per i ritardi e gli ingressi in classe successivi alla seconda ora nelle casistiche riportate nell'art. 3 alla voce *Ritardi* occorrerà che vengano giustificate. In caso di visite mediche, occorrerà esibire un certificato medico.

Si raccomanda di provvedere alla consegna della giustificazione del ritardo entro il giorno seguente, in caso di dimenticanza. Nel caso in cui essa si protrarrà oltre il terzo giorno seguente, l'Istituto avvertirà la famiglia dell'interessato o dell'interessata.

Ogni ritardo viene notificato sul registro elettronico, così che il genitore potrà visionarlo nell'immediato.

L'Istituto auspica puntualità: i frequenti ritardi saranno pertanto discriminanti ai fini del voto di condotta.

Giustificazioni per assenze:

Ogni assenza deve essere giustificata sul diario nell'apposita sezione, **compilata in ogni campo dal genitore**.

Assenze di cinque giorni: è obbligatorio esibire un certificato medico attestante la riammissione a scuola dopo un'assenza di cinque giorni. Sta alla responsabilità del genitore far rientrare a scuola i propri figli e le proprie figlie solo se completamente guariti, soprattutto in caso di malattie infettive. Ogni eventuale cambiamento delle direttive a tal riguardo verrà prontamente comunicato.

Assenze legate a motivi famigliari: il genitore deve segnalarne preventivamente il motivo per iscritto.

Si raccomanda di provvedere alla consegna della giustificazione di un'assenza entro il giorno seguente in caso di dimenticanza. Nel caso in cui essa si protrarrà oltre il terzo giorno seguente, l'Istituto avvertirà la famiglia dell'interessato o dell'interessata.

Ogni assenza viene notificata sul registro elettronico, così che il genitore potrà visionarla nell'immediato.

Le assenze frequenti, soprattutto se strategiche, saranno discriminanti ai fini del voto del comportamento.

Le assenze vengono riportate sulla Scheda di Valutazione.

La reiterata dimenticanza di giustificazioni legate ad assenze e a ritardi inficia il voto in condotta.

ART. 5 Consegna delle autorizzazioni e delle quote (uscite didattiche e campo scuola)

L'istituto esorta alla puntuale consegna delle autorizzazioni e delle relative quote in caso di uscite didattiche e di campo scuola alla luce delle date di scadenza comunicate.

La reiterata trasgressione di esse nella consegna di quanto precisato inficia il voto di condotta.

ART. 6 Vigilanza

Le famiglie, fuori dagli orari scolastici, non possono sostare negli spazi dell'Istituto lasciando incustoditi i propri figli nei cortili della Scuola dell'infanzia e della Scuola Secondaria e, soprattutto, nel campetto.

Per ragioni di sicurezza, nel pomeriggio **non sarà consentito a nessuno risalire ai piani** per recuperare materiale (libri, quaderni, astucci, ecc.) oppure indumenti dimenticati.

ART. 7 Diario e materiale scolastico

Diario: il diario è un documento scolastico e va tenuto ordinato e aggiornato, deve essere quotidianamente utilizzato da parte dello studente **per annotare i compiti assegnati** e ogni eventuale comunicazione scolastica. Il registro elettronico non è pertanto da considerarsi *in toto* come sostitutivo del diario. Esso va controfirmato nella prima pagina, in presenza di un testimone, dal genitore che compila le assenze o firma le comunicazioni scuola-famiglia. È previsto l'onere del riacquisto da parte della famiglia dell'alunno nel caso in cui il diario si presenti inutilizzabile.

Materiale scolastico: gli allievi provvederanno con cura ad avere tutto il necessario per il regolare svolgimento della lezione; perciò, per favorire l'acquisizione del senso di responsabilità individuale, **il materiale scolastico dimenticato a casa non verrà consegnato all'alunno.**

ART. 8 Smartphone e dispositivi elettronici

È tassativamente vietato qualsiasi uso dello *smartphone*, dello *smartwatch*, del *tablet* o di altri dispositivi elettronici dotati di connessione internet durante tutto lo svolgimento delle attività didattiche diurne e pomeridiane. Gli *smartphones* e ogni altro dispositivo elettronico andranno pertanto mantenuti spenti nel proprio zaino, non andranno consegnati agli insegnanti.

In caso di comunicazioni urgenti, la segreteria didattica è a disposizione per mettere lo studente in contatto con la famiglia e viceversa.

La scuola declina ogni responsabilità in caso di furti o smarrimenti dei suddetti dispositivi.

Fatta eccezione degli *smartphones* e degli *smartwatches*, l'uso di altri dispositivi elettronici privi di connessione internet è consentito previa presenza di piani didattici personalizzati (PDP) legati a certificazioni basate sulla legge 170/2010, nonché a seguito di un'accurata valutazione della loro funzionalità didattica; è altrettanto consentito nel caso di piani educativi individuali (PEI) legati alla legge 104/1992.

ART. 9 Ambienti scolastici

L'ordine degli ambienti scolastici è affidato al senso di responsabilità di ciascuno e di ciascuna così come le relative attrezzature. **Eventuali danni arrecati vanno risarciti.**

Le aule, i bagni, i laboratori, la sala palestra teatro, il campetto, l'aula del doposcuola, i corridoi devono essere lasciati in ordine: pertanto gli alunni sono tenuti a rispettare il decoro degli ambienti.

È vietato l'utilizzo delle LIM e dei PC dei docenti senza il consenso di essi.

ART. 10 Ricreazione

Il consumo di cibo e bevande è limitato esclusivamente all'intervallo.

ART. 11 Ascensore

Per motivi di sicurezza non è consentito l'utilizzo dell'ascensore ad eccezione di motivi di salute comprovati da specifica richiesta. In tal caso gli alunni devono essere accompagnati da un adulto.

ART. 12 Somministrazione farmaci

I docenti non possono somministrare farmaci ad alcun alunno. Solo in casi di particolare gravità è possibile la somministrazione durante l'orario scolastico presentando l'autorizzazione del pediatra e la ricetta attestante l'esatta posologia.

ART. 13 Allergie e intolleranze

Le famiglie sono obbligate a segnalare tempestivamente all'insegnante e alla segreteria allergie e/o intolleranze alimentari presentando un certificato del medico curante o della struttura ospedaliera che ha in carico l'alunno (in originale e di data recente).

ART. 14 Abbigliamento

Gli alunni devono indossare sempre il vestiario didattico (jeans + maglietta o felpa dell'Istituto oppure tuta + maglietta dell'Istituto oppure pantaloncini/fuseaux blu + maglietta dell'Istituto).

Nelle giornate di educazione motoria gli studenti dovranno indossare la t-shirt e la polo nei restanti giorni. Ogni capo del corredo scolastico deve essere contrassegnato con nome e cognome.

La ripetuta trasgressione delle indicazioni sull'abbigliamento scolastico inficia il voto di condotta analogamente a tutti quei comportamenti non in linea con il regolamento.

ART. 15 Comportamento

Il comportamento deve rispondere ai principi di una buona educazione; si esigono pertanto:

- rispetto delle persone, sia adulti sia coetanei;
- rispetto degli ambienti;
- linguaggio corretto;
- attenzione durante le lezioni;
- disciplina nel cambio dell'ora.

Nell'ora di **scienze motorie e sportive** è richiesta la tuta secondo le indicazioni della scuola; sono richieste inoltre scarpe da ginnastica riservate solo all'attività in palestra. Per questioni di sicurezza non si devono indossare orecchini pendenti, collane, bracciali, anelli. Si richiede, inoltre, che i capelli siano legati (per chi li ha lunghi) e che la lunghezza delle unghie sia ragionevolmente corta da non limitare tutte le attività pratiche (scienze motorie ed educazione musicale). Eventuali astensioni dall'attività motoria devono essere richieste e motivate sul diario.

ART. 16 Doposcuola

Si ricorda che il doposcuola è un servizio extrascolastico di studio assistito offerto alle famiglie; non è né un recupero scolastico, né una verifica individuale delle lezioni o dei compiti. La validità e l'efficacia del servizio comportano il rispetto di alcune regole; il servizio è valutato secondo la normativa vigente.

Pertanto si chiede di:

- rispettare l'orario comunicato all'inizio dell'anno;
- saper organizzare il tempo di studio;
- disporre di tutto il materiale occorrente;
- studiare in silenzio;
- giustificare eventuali assenze utilizzando il diario scolastico nella sezione “comunicazione scuola/famiglia”.

ART. 17 Attività laboratoriali, uscite didattiche e camposcuola

Le attività laboratoriali, le uscite didattiche e il camposcuola costituiranno delle opportunità educative integranti l'attività didattica secondo quanto stabilito dal PTOF 2025/2028. Compiuta la scelta, ci si impegna a rispettare orari, attrezzature e indicazioni degli educatori. Le assenze:

- nel caso dei laboratori, vanno comunicate all'insegnante titolare del laboratorio per iscritto, mediante diario;
- nel caso delle uscite didattiche e del camposcuola, vanno giustificate come ogni altra variazione di frequenza.

ART. 18 Mensa

Il pranzo viene consumato nei locali stabiliti rispettando orario e ambiente e comportandosi educatamente, come in qualsiasi altra attività scolastica.

ART. 19 Rapporto scuola famiglia

Poiché i genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli, è loro impegno informarsi sul comportamento e sul profitto scolastico e collaborare all'attività educativa della Scuola attraverso:

- il controllo del diario;
- le valutazioni collegiali periodiche e i voti delle prove scritte e delle interrogazioni orali che vengono riportati sul registro elettronico;
- i colloqui individuali secondo l'orario stabilito;
- la partecipazione alle Assemblee di classe e d'Istituto;
- la partecipazione ai momenti formativi e celebrativi dell'Istituto.

Colloqui ordinari:

Gli insegnanti sono disponibili per i **colloqui individuali in presenza da ottobre a maggio** previa **richiesta, tre giorni prima** della data di ricevimento, sul **registro elettronico**.

Per lo **svolgimento dei colloqui individuali** è fondamentale rispettare gli orari di prenotazione e di durata dell'appuntamento di circa 10 minuti. Si informano le famiglie che tutte le comunicazioni con i docenti dovranno essere scritte sul diario dello studente.

Colloqui straordinari:

Gli insegnanti sono disponibili per i colloqui individuali in presenza, previa richiesta, per comprovate esigenze di materia didattica o disciplinare. Il consiglio di classe si riserva la possibilità di valutare la straordinarietà del colloquio al fine del suo svolgimento o meno. **Nel caso di problematiche col singolo o con la singola insegnante, è auspicabile recarsi esclusivamente dal medesimo o dalla medesima.** Nel caso in cui queste problematiche continuino a sussistere, si può fare richiesta di colloquio con il vice coordinatore delle attività educative e didattiche fino a coinvolgere il coordinatore delle attività

educative e didattiche.

Norme comportamentali:

È richiesto un atteggiamento rispettoso e formale da parte dei genitori nei riguardi di tutto il personale scolastico dal personale ATA al corpo docente.

ART. 20 Sanzioni disciplinari

Per quanto concerne le norme e le relative sanzioni, si rimanda al documento ***Sanzioni disciplinari***, che integra e completa il *Regolamento d'Istituto*. Il regolamento e le relative sanzioni regolano i comportamenti durante tutte le attività promosse dall'Istituto, curricolari ed extracurricolari. È pertanto sempre richiesto un contegno adeguato, anche in situazioni informali come, ad esempio, durante la mensa, nei passaggi in corridoio o sulle scale, e durante tutti i corsi pomeridiani. La valutazione del comportamento terrà quindi conto di tutto il tempo che l'alunno rimarrà a scuola.

ART. 21 Prevenzione del bullismo e cyberbullismo

L'istituto s'impegna a sensibilizzare gli allievi e le allieve ai temi del bullismo e del cyberbullismo, come da PTOF e in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030.

I consigli di classe s'impegnano a prender in carico dinamiche di bullismo e di cyberbullismo in caso di accorgimento, di segnalazioni dirette per bocca della parte lesa o indirette per bocca dei suoi genitori.

In caso di comprovati scenari di bullismo e di cyberbullismo, il consiglio di classe decreterà il ricorso a sanzioni disciplinari, che prenderanno in considerazione:

- a) l'esclusione dalle uscite didattiche;
- b) una sospensione con obbligo di frequenza dai due ai cinque giorni;
- c) 6 nel voto di comportamento a seconda del periodo scolastico di riferimento.

Roma, martedì 01/07/2026